

Pordenone
Autovelox
a rischio
Comuni
spiazzati

A pagina V

Teatro
Pantakin,
la commedia
dell'arte portata
oltre i confini

Marchetto a pagina 16



Calcio
La Serie A riparte
dal derby d'Italia
Tudor sfida Chivu:
«Inter la più forte»

Lengua e Mauro a pagina 20



IL GAZZETTINO

info: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia5.it

PORDENONE

«L'obbligo di vaccini resterà»

► Il ministro della Salute Schillaci: «Non è nel programma di governo modificare la legge»

► «Sono uno scienziato, non mi sento sfiduciato dalla Meloni. La sanità non va politicizzata»

Le idee

L'America,
i giovani
e l'eredità
dell'odio

Guido Boffo

Un degli aspetti più sconvolgenti nell'omicidio di Charlie Kirk è il contesto generazionale. L'attivista Maga è stato ucciso con un colpo di fucile a soli 31 anni, e ne aveva 18 quando ha fondato il movimento (Turning Point Usa) che è diventato la quinta colonna trumpiana (...)

Continua a pagina 23

«Rivedere l'obbligo vaccinale? Non esiste. Non ci penso proprio. Non è nel programma del centrodestra e nessuno me ne ha mai parlato. Ognuno ha le sue idee ma questa cosa non è all'ordine del giorno». Più chiaro di così, il ministro della Salute Orazio Schillaci non potrebbe essere. Che continua: «Non mi sento sfiduciato da Giorgia Meloni. Sulla commissione vaccini rifarei esattamente ciò che ho fatto, sono uno scienziato e penso che la sanità non andrebbe politicizzata»

Bechis a pagina 2

Veneto

Chirurgie anti-tumori,
lo scontro diventa politico



La nuova mappa disegnata dalla Regione per l'esecuzione degli interventi di rimozione di alcuni tumori, agita la Sanità veneta ed è diventata un caso politico. Il Pd chiede di rivedere i criteri

Pederiva a pagina 3

Il caso

Il leader no-vax
Puzzer reintegrato
al porto di Trieste

Il licenziamento di Stefano Puzzer non era legittimo, di conseguenza il portuale di Trieste, leader delle proteste No Green Pass, dovrà tornare al suo posto di lavoro. Lo ha deciso la Corte di Cassazione.

Ferro a pagina 3

Continua a pagina 8

L'analisi

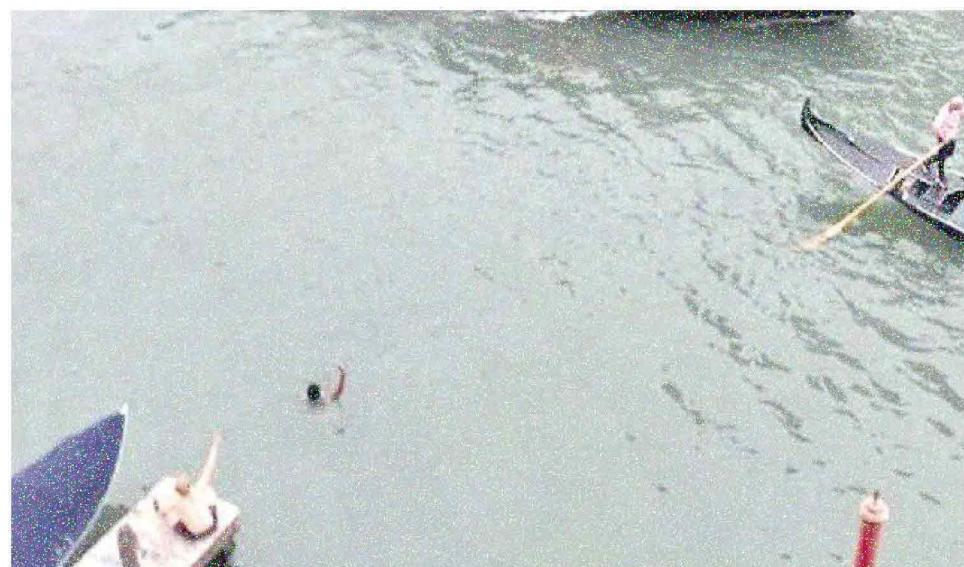
In un mondo
in fiamme,
la politica
misuri le parole

Bruno Vespa

Ecco, ci mancava soltanto che Tyler Robinson, il giovane assassino di Charlie Kirk scrivesse sui proiettili destinati all'omicidio: «Bella ciao, bella ciao, ciao, ciao». Non l'avesse detto il governatore dello Utah, probabilmente poco informato delle polemiche italiane, sarebbe sembrata una provocazione (...)

Continua a pagina 23

Venezia Coppia inglese cacciata dalla città, 900 euro di sanzione



Tuffo in Canale, multa e foglio di via

CANAL GRANDE Uno dei tanti tuffi degli ultimi anni, l'ultimo è costato caro Zanierato a pagina 10

Delitto di Gemona
L'audio dell'orrore
che incassa
madre e compagna

La registrazione
dell'orrore: Un audio 26
minuti, realizzato con lo
smartphone dai
carabinieri, appena
arrivati nella villetta
dell'orrore, ha permesso di
cristallizzare le confessioni
di Lorena e Mailyn rispetto
all'omicidio di Alessandro
Venier, successivamente
fatto a pezzi dalla madre
nella loro abitazione di
Gemona (Udine).

Padovan a pagina 12

Tutte le forme
del gusto

Produciamo pasta
in tutte le forme
possibili, con passione
e con l'esperienza
di tre generazioni,
nel rispetto della
tradizione pastaia
italiana.

pastadallacosta.it



Veneto

Regione, prove
di toto-giunta:
gli assessorati
contesi e i nomi

Alda Vanzan

Non si sa quando si voterà (tutto lascia presupporre che sarà il 23 novembre, ma manca l'ufficialità), non si sa chi nel centrodestra aspirerà a succedere a Luca Zaia, ma intanto per la Regione del Veneto sono già iniziati il totogiuanta e il totoassessori. Previsioni che si basano sui risultati delle ultime elezioni (le Politiche 2022, le Europee 2024) e che il voto delle Regionali potrebbe completamente sovvertire.

Continua a pagina 8

Trentini, linea dura
di Caracas: «Liberarlo?
È sotto processo»

► Il ministro Gil: «Diritti rispettati, ha un legale»
Nuovo appello da Venezia per il suo rilascio

Linea dura del Venezuela sul caso di Alberto Trentini, rinchiuso in carcere a Caracas da oltre 300 giorni senza sapere perché. Per il ministro degli Esteri venezuelano, Yván Gil, i diritti del cooperante veneziano non sarebbero stati violati. «Conosco bene il suo caso - ha dichiarato a Cnn Venezuela-. I suoi diritti umani non sono stati violati: ha un avvocato, è sotto processo, c'è un'azione legale e seguirà il suo corso». Intanto ieri nuovo appello per la sua liberazione.

Mayer a pagina 11

Treviso

Sexy maestra, pace
fatta (e 15 mila euro)
con l'asilo parrocchiale

Accordo tra la sexy maestra su OnlyFans e l'asilo parrocchiale trevigiano: 15 mila euro in cambio della rinuncia al ricorso contro il licenziamento.

Favaro a pagina 14

Passato & presente
Dai fucilati all'inno:
quando la storia
divide il centrodestra

Alessandro Marzo Magno
a storia è faccenda delicata e sarebbe meglio lasciarla agli storici, evitando si trasformarla in strumento di affermazione politica perché si corrono grossi rischi, per esempio celebrare assassini e stupratori nel tentativo di riabilitare chi abbia subito condanne ingiuste. L'istituzione di un albo dei fucilati e della Giornata regionale della restituzione dell'onore ai militari appartenenti alle Forze armate italiane fucilati (...)

Continua a pagina 9

Santalucia Mobili, 60 anni di tradizione e innovazione

► Il traguardo è stato celebrato ieri sera con le testimonianze di chi lavora e ospiti

PRATA DI PORDENONE

Ha celebrato ieri il suo 60esimo anniversario Santalucia Mobili, storica azienda friulana che produce mobili per il living, la zona notte e complementi d'arredo. Il traguardo è stato festeggiato con un evento speciale che si è tenuto al Centro dei Magredi Poldini di San Quirino e ha visto la partecipazione di numerosi soci, dipendenti, principali fornitori, nonché delle autorità locali e industriali.

Sono intervenuti l'eurodeputato Alessandro Ciriani, il consigliere regionale Simone Polesello, i sindaci di Pordenone e San Quirino Alessandro Bassi e Guido Scapolan, l'assessore al territorio di Prata Maurizio Rossetto, il presidente del Cluster Legno Arredo Edi Snaidero, il presidente di Confindustria Alto

Adriatico e il vescovo della diocesi di Concordia-Pordenone monsignor Giuseppe Pellegrini. Una serata emozionante, tra le testimonianze e i ricordi di chi ha visto crescere questa realtà.

LA STORIA

Tutto è iniziato nel 1965, quando sette giovani falegnami si unirono per fondare il mobilificio Santalucia. Partita come un laboratorio artigianale, l'azienda è cresciuta, mantenendo viva la passione per l'arredo e il design. Un momento chiave di questa crescita è stato nel 1993, con la nascita della prima collezione di armadiature componibili. Questi sei decenni di successi, innovazioni e impegno verso la qualità hanno reso l'azienda un punto di riferimento nel settore dell'arredamento. La realtà ha saputo adattarsi alle nuove esigenze del mercato, mantenendo

sempre un forte legame con la tradizione e un approccio artigianale.

LA NOVITÀ

L'azienda è diventata una Società Benefit. Questo passaggio rappresenta un impegno concreto per un modello di business che integra la performance economica con l'obiettivo di generare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Con questa scelta, Santalucia Mobili consolida il suo impegno verso la sostenibilità e l'etica aziendale, mettendo al centro il benessere delle persone e la cura dell'ambiente. «Questi 60 anni sono un capitolo straordinario della nostra storia, ma per noi rappresentano anche il punto di partenza di un nuovo viaggio - commenta Jacopo Galli, ceo di Santalucia Mobili -. Essere una Società Benefit è un passo che ci

permette di guardare al futuro con una visione rinnovata, in cui l'innovazione e il rispetto per l'ambiente si integrano con il nostro impegno verso i clienti e la comunità. È un traguardo che ci rende orgogliosi, ma è anche un impegno che ci spinge a fare sempre di più».

IL FUTURO

Sono in crescita i numeri degli ordini e il fatturato dell'azienda, che serve 43 Paesi in tutto il mondo. «L'idea - sottolinea Galli - è continuare a crescere ancora». Le collezioni dell'azienda sono progettate per soddisfare le diverse esigenze di arredo di un mercato, appunto internazionale, offrendo soluzioni che spaziano dalle camere da letto alla zona giorno, oltre a soluzioni progettate per il mondo contract.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA SERATA Uno dei momenti del traguardo dei sessant'anni celebrato ieri dalla Santalucia Mobili

IL DIRETTORE GENERALE JACOPO GALLI

«È un giorno che ci rende orgogliosi
ma è anche un impegno che ci spinge
a fare sempre di più: un nuovo capitolo
della nostra storia si sta aprendo»

